



# Gregario

## Ti piace lavorare in gruppo o sei un lupo solitario?

La radice della parola "gregario" è la stessa di "gruppo", ma anche di "gregge". Sicuramente per te preferisci la prima ;-)

Elenca cosa ricevi dal gruppo e cosa pensi di dare, poi confronta i due elenchi.

Anche a colpo d'occhio: l'ideale è che le due liste siano bilanciate.

Se una è molto più lunga dell'altra, be' fatti qualche domanda.

## Quali rifornimenti e nutrimenti offri?

Dici gregario e pensi ciclismo. E già lo vedi aiutare il capitano della squadra passandogli cibo o borracce, oppure tirandogli la volata, o dandogli il cambio durante una fuga.

Di cosa rifornisci il capo o i colleghi quando bisogna presentare un progetto e c'è solo una o uno a parlare per tutti? Idee, tempo, manovalanza o solo una pacca sulla spalla? Dai veramente tutto alla squadra o ti riservi qualche osservazione intelligente quando è presente il capo?

## Chi è il tuo compagno o capo ideale?

Un gregario aiuta il capitano "passista" nei tratti montani, lo "scalatore" nelle discese a tutta birra.

E tu, quando sai dare il meglio di te? Quando le cose si fanno difficili e il percorso è tutto in salita? Quando bisogna solo correre e correre, tutti insieme? Preferisci la fase in cui viene definita l'idea intorno a cui lavorare o quella realizzativa, dove contano le abilità tecniche, l'affidabilità, la perseveranza?

## Conosci i tuoi limiti?

I gregari sono "quelli che corrono sempre, ma il cui lavoro è non vincere mai".

Un duro mestiere, che però li appassiona.

Hai mai scelto il ruolo di gregario perché il compito assegnato era troppo impegnativo?

Hai mai rinunciato a presentare un bel lavoro lasciando la scena a chi ci aveva messo l'anima per realizzarlo bene?

## Cosa ti porti a casa dal gregario per le tue relazioni?

Se nel ciclismo i gregari che diventano campioni si contano sulle dita di una mano, nel lavoro possiamo essere a volte leader, a volte gregari. E imparare dai due ruoli. Pensa ai leader che hai aiutato dietro le quinte, e a chi invece ha aiutato te nelle sfide più difficili. Ma pensa a loro in concreto: nome, cognome, faccia e qualità che hanno messo in campo.